

## "L'incanto dell'affresco" Capolavori strappati... da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo. Ravenna - Museo d'Arte della città

### Offerte culle neonati

[www.nananshop.it/offerte-culle](http://www.nananshop.it/offerte-culle)

Sconti online su nananshop.it Lo store di prodotti per l'infanzia

Dal 16 febbraio al 15 giugno 2014

**Forlì, 06/12/2013** ([informazione.it - comunicati stampa](#))

Segui @informazioneec



Mostra

"L'incanto dell'affresco" Capolavori strappati da Pompei a Giotto, da Correggio a Tiepolo. Ravenna - Museo d'Arte della città  
16 febbraio 15 giugno 2014  
(Catalogo Silvana Editoriale)

giovedì 19 dicembre, ore 11.30  
Pinacoteca di [Brera](#), sala della Passione  
via [Brera](#) 28 Milano

Il MAR Museo d'Arte della Città di [Ravenna](#) prosegue la sua indagine su temi di grande interesse ancora da approfondire con l'ambizioso progetto espositivo dal titolo L'incanto dell'affresco in programma dal 16 febbraio al 15 giugno 2014, realizzato grazie al prezioso sostegno della Fondazione della Cassa di Risparmio di [Ravenna](#).

La mostra, curata da Claudio Spadoni, direttore scientifico del Mar, e da Luca Ciancabilla, ricercatore del Dipartimento dei Beni Culturali dell'Università di [Bologna](#) (sede di Ravenna), si divide in sei sezioni, ordinate secondo un indirizzo storico-cronologico: dai primi masselli cinquecenteschi, ai trasporti settecenteschi, compresi quelli provenienti da Pompei ed Ercolano, agli strappi ottocenteschi, fino alle sinopie staccate negli anni Settanta del Novecento. Più di cinquant'anni or sono Roberto Longhi sentì per primo, anche sull'onda del successo della prima Mostra di affreschi staccati che si tenne al forte Belvedere di Firenze (1957), la necessità di allestire un'esposizione che potesse ripercorrere la secolare storia e fortuna della pratica del distacco delle pitture murali, una storia del gusto, del collezionismo, del restauro, e tutela di quella parte fondamentale dell'antico patrimonio pittorico italiano.

Risalgono ai tempi di Vitruvio e di Plinio le prime operazioni di distacco, secondo una tecnica che prevedeva la rimozione delle opere insieme a tutto lintonaco e il muro che le ospitava. Il cosiddetto massello, che favorì il trasporto a Roma di dipinti provenienti dalle terre conquistate altrimenti inamovibili, dopo secoli di oblio trovò nuova fortuna a partire dal Rinascimento - nel nord come nel centro della Penisola - favorendo la conservazione ai posteri di porzioni di affreschi che altrimenti sarebbero andati perduti per sempre. Così, in un arco temporale compreso fra il XVI e il XVIII secolo, vennero traslate la Maddalena piangente di Ercole de Roberti della [Pinacoteca Nazionale di Bologna](#), il gruppo di angioletti di Melozzo da Forlì dei Musei Vaticani, La Madonna della Mani del Pinturicchio: opere queste presenti in mostra.

Un modus operandi difficile e dispendioso che a partire dal secondo quarto del Secolo dei Lumi venne affiancato, e piano piano sostituito, dalla più innovativa e pratica tecnica dello strappo, prassi che tramite uno speciale collante permetteva di strappare gli affreschi e quindi portarli su di una tela. Una vera rivoluzione nel campo del restauro, della conservazione, ma anche del collezionismo del patrimonio murale italiano. Così mentre nelle appena riscoperte Ercolano e Pompei si trasportavano su nuovo supporto e quindi al Museo di Portici le più belle pitture murali dell'antichità, nel resto d'Italia si diffondeva la rivoluzione dello strappo. Nulla sarebbe stato più come prima. Da quel momento in poi e fino a tutto il XIX secolo un numero cospicuo di capolavori della pittura italiana furono strappati, staccati dalle volte delle chiese, delle cappelle, dalle pareti dei palazzi pubblici e privati che le accoglievano da secoli, per essere trasportati in luoghi più sicuri, nelle quadre e nelle gallerie nobiliari e principesche d'Italia e di mezza Europa. Spesso infatti, dietro a condannate esigenze conservative, si celavano implicite motivazioni collezionistiche.

Andrea del [Castagno](#), Bramante, [Bernardino Luini](#), Garofalo, Girolamo Romanino, Correggio, Moretto, Giulio Romano, Niccolò dell'Abate, Pellegrino Tibaldi, Veronese, Ludovico e Annibale Carracci, Guido Reni, Domenichino, Guercino: tutti i grandi maestri dell'arte italiana fra la metà del Settecento e la fine del XIX secolo furono oggetto delle attenzioni degli estrattisti: Antonio Contri, Giacomo e Pellegrino Succi, Antonio Boccolari, Filippo Balbi, Stefano Barezzi, Giovanni Rizzoli, Giovanni Secco Suardo, Giuseppe Steffanoni, anche loro, come gli illustri artisti sopracitati, e come alcune fra le più belle pitture di Ercolano e Pompei, saranno protagonisti della mostra del Mar.

Ma la prassi estrattista conoscerà la sua più fortunata stagione proprio nel secolo scorso, quando, a partire dal secondo dopoguerra, furono strappati e staccati un numero impressionante

### Consulta le schede di ...



Provincia di Ravenna



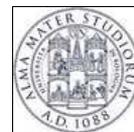
Pinacoteca di Brera



Andrea del Castagno



Arte (rete televisiva)



Università di Bologna



Bernardino Luini

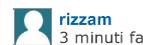
### COMUNICATI WIDGET

Publica liberamente i comunicati di Informazione.it sul tuo sito.

**SCOPRI COME...**

### fai.informazione.it

#### Dal mondo dei blog



**rizzam**

3 minuti fa

Le borse attendono l'inizio del Tapering



**immablog**

9 minuti fa

THE STREAM OF CONSCIOUSNESS ACCORDING TO JAMES JOYCE



**marcoiorio**

di affreschi. I danni provocati ad alcuni fra i principali monumenti pittorici italiani dai bombardamenti bellici, la convinzione che l'unica strada da percorrere per evitare che in futuro potessero reiterarsi danni irreparabili come quelli al Mantegna a Padova, Tiepolo a Vicenza, Buffalmacco e Benozzo Gozzoli a Pisa, fecero sì che a partire dagli anni Cinquanta fosse avviata la più imponente campagna di strappi e stacchi che l'Italia abbia mai conosciuto. In caso di una nuova guerra, anche quella fondamentale porzione del nostro patrimonio pittorico si sarebbe potuta salvare ricoverandola nei rifugi antiaerei, come era stato fatto a partire dal 1940 con le tele e le tavole dei maggiori musei della nazione.

Prese quindi avvio la cosiddetta stagione degli stacchi e della caccia alle sinopie, i disegni preparatori che i maestri tre-quattrocenteschi avevano lasciato a modo di traccia sotto gli intonaci. Perché come nei due secoli precedenti, anche allora a evidenti e giuste ragioni conservative e di salvaguardia, se ne affiancarono altre, diremmo, di diverso interesse. Se nell'Ottocento era il collezionismo privato a favorire il trasporto degli affreschi, ora erano gli storici dell'arte e i musei della ricostruita Nazione a chiedere la diffusione su più ampia scala della tecnica estrattista. Questi interessati a studiare le opere grafiche, cioè le sinopie, di pittori che avevano lasciato assai poco al proposito su carta, gli altri a poter disporre di capolavori dell'arte italiana altrimenti inavvicinabili, rendendoli facilmente fruibili a tutti.

L'alluvione di Firenze fece il resto, mostrando al mondo intero la precarietà che condizionava la vita dei più straordinari affreschi italiani. Così, per sfuggire a morte certa, lasciarono per sempre il muro che li aveva custoditi da secoli Giotto, Buffalmacco, Altichiero, Vitale da [Bologna](#), Pisanello, Signorelli, Perugino, Pontorno, Tiepolo trovando dimora in alcuni fra i più importanti musei della nazione e ora, per quattro mesi, nelle sale del Mar di [Ravenna](#).

Mostra:

L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati da Pompei a Giotto da Correggio a Tiepolo

Sede:

Museo d'Arte della città di [Ravenna](#)

Enti organizzatori:

Mar - Museo d'Arte della città di [Ravenna](#)

Patrocini:

Regione Emilia-Romagna e [Provincia di Ravenna](#)

Periodo:

16 febbraio - 15 giugno 2014

Curatori:

Claudio Spadoni e Luca Ciancabilla

Enti organizzatori:

Comune di [Ravenna](#) - Assessorato alla Cultura, MAR [Ravenna](#)

Sponsor ufficiale:

Fondazione Cassa di Risparmio di [Ravenna](#)

Orari:

fino al 31 marzo: martedì- venerdì 9-18, sabato e domenica 9-19,  
dal 1 aprile: martedì - giovedì 9-18; venerdì 9-21;  
sabato e domenica 9-19, chiuso lunedì  
la biglietteria chiude un'ora prima

Ingresso:

intero: 9 euro, ridotto: 7 euro,  
studenti Accademia e [Università](#), insegnanti: 4 euro

 10 minuti fa

[Arsenal - Chelsea: dove vederla, presentazione, probabili formazioni, pronostico e quote - Internati](#)



[nerotulip](#)

11 minuti fa

[Milano Assicurazioni Ord. : una tenuta superlativa di medio periodo](#)



[andreagc](#)

11 minuti fa

[THE WALKING DEAD - IL VIDEOGIOCO](#)

[Tutti i Post...](#)

Mostra:  
L'incanto dell'affresco. Capolavori strappati da Pompei a Giotto da Correggio a Tiepolo

Sede:  
Museo d'Arte della città di [Ravenna](#)

Enti organizzatori:  
Mar - Museo d'Arte della città di [Ravenna](#)

Patrocini:  
Regione Emilia-Romagna e [Provincia di Ravenna](#)

Periodo:  
16 febbraio - 15 giugno 2014

Curatori:  
Claudio Spadoni e Luca Ciancabilla

Enti organizzatori:  
Comune di [Ravenna](#) - Assessorato alla Cultura, MAR [Ravenna](#)

Sponsor ufficiale:  
Fondazione Cassa di Risparmio di [Ravenna](#)

Orari:  
fino al 31 marzo: martedì- venerdì 9-18, sabato e domenica 9-19,  
dal 1 aprile: martedì - giovedì 9-18; venerdì 9-21;  
sabato e domenica 9-19, chiuso lunedì  
la biglietteria chiude un'ora prima

Ingresso:  
intero: 9 euro, ridotto: 7 euro,  
studenti Accademia e [Università](#), insegnanti: 4 euro



0



Consiglia

1

## Ravenna capitale mosaico

[www.ravennamosaici.it](http://www.ravennamosaici.it)

I mosaici bizantini più belli del mondo. Tesori di arte e cultura.



### Ufficio Stampa

Giancarlo Garoia  
**RETERICERCA**  
47122 Forlì Italia  
[rete.ricerca@libero.it](mailto:rete.ricerca@libero.it)

### Allegati

*Non disponibili*

## Comunicati correlati



**16 febbraio, Teleskill al IV° Forum Nazionale dei Mediatori, Città di Palermo.** Quarto appuntamento nel capoluogo lombardo con il Forum Nazionale dei mediatori. Teleskill prosegue nel suo impegno per la mediazione ed è tra gli sponsor dell'evento



**Trofeo Honda/MOTO 3, gara del 15 e 16 giugno 2013, pilota Andrea Raimondi** Circuito di Misano Adriatico, 15 - 16 Giugno, ROUND 5 e 6.

**Ravenna Festival 2013. Lunedì 17 giugno, ore 18 - Giardini Pubblici - Trekking urbano. RAVENNA CITTÀ D'ACQUE** Nell'anno internazionale per la cooperazione idrica

**Al Teatro DUSE di Bologna "Rain Man" dal 15 al 17 Febbraio 2013.** Con Luca Lazzareschi e Luca Bastianello.

**PERCORSO ESOTERICO al MONTECCHIO, domenica 16 giugno 2013 a Bagnaia (Vt)** Domenica 16 giugno Pier Isa della Rupe ci condurrà in un vero e proprio percorso esoterico sulle orme delle "streghe di Montecchio". Il colle di Montecchio (estrema propaggine dei Monti Cimini in vista di Bagnaia, a 4 km da Viterbo) è da secoli popolato dalle bellissime Figlie della Luna su cui Pier...

## Note sul sito

[NOTE SU INFORMAZIONE.IT](#)  
[PROMUOVI INFORMAZIONE.IT](#)  
[PROPONI/RIMUOVI UNA FONTE](#)  
[RICERCA NELLE ULTIME 24h](#)

## Le tue domande

[TUTELA DELLA PRIVACY](#)  
[COME CONTATTARCI](#)  
[PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO](#)  
[I COMUNICATI STAMPA SUL TUO SITO](#)

## Informazione.it

[COMUNICATI STAMPA](#)  
[FAI INFORMAZIONE](#)  
[MIA INFORMAZIONE](#)  
[VERSIONE ALTERNATIVA](#)

## Pubblicato da

[INFORMAZIONE.IT srI](#)  
 P.I./C.F. 01982050500